



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Deliberazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sugli indirizzi per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali.**

Rep. Atti n. 73/07 del 20 settembre 2007

**LA CONFERENZA UNIFICATA**

Nella odierna seduta del 20 settembre 2007:

**VISTO** l'articolo 9, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 27 agosto 1997 n.281, che prevede che la Conferenza Unificata esprima gli indirizzi per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali;

**VISTI** gli indirizzi espressi da questa Conferenza per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali nella seduta del 16 dicembre 1999 (Rep. atti n. 199/CU);

**VISTI** gli indirizzi espressi da questa Conferenza per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali nella seduta del 19 giugno 2003 (Rep. atti n. 662/CU);

**CONSIDERATA** l'opportunità di procedere all'aggiornamento dei predetti indirizzi, in relazione alle nuove esigenze che si sono manifestate e alle modifiche intervenute nel quadro normativo;

**VISTA** la proposta per l'aggiornamento e l'integrazione degli indirizzi della citata Agenzia trasmessa dal Ministero della salute con nota in data 20 luglio 2007;

**VISTE** le note in data 14 settembre 2007 e in data 17 settembre 2007, con le quali, rispettivamente, la Regione Toscana, Coordinatrice interregionale in sanità e l'ANCI, hanno trasmesso un documento concernente richieste di modifica dell'anzidetta proposta;

**VISTA** la definitiva stesura della proposta di deliberazione, trasmessa dal Ministero della salute, con nota del 17 settembre 2007, che recepisce le osservazioni formulate dalle Regioni e Province autonome e dall'ANCI;

**ACQUISITO** in corso di seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane;

**DELIBERA**

Per gli anni 2007 e 2008 costituisce obiettivo prioritario e qualificante dell'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali il supporto tecnico-operativo alle politiche di governo condivise tra Stato





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIF CAIA

e Regioni per lo sviluppo e la qualificazione del Servizio sanitario nazionale. Nello svolgimento di tale ruolo sarà compito dell'Agazia sviluppare competenze ed attività relativamente a:

- monitoraggio delle variabili di qualità, efficienza ed equità del sistema sanitario;
- elaborazione e proposta di indirizzi organizzativi e di processo per i servizi ospedalieri e territoriali;
- supporto alle Regioni in materia di innovazioni significative per quanto riguarda la razionalizzazione e la qualificazione delle attività del Servizio sanitario nazionale anche al fine di favorire la diffusione nazionale, regionale e locale dei modelli che abbiano dato buoni risultati;
- monitoraggio dei tempi di attesa e definizione di proposte in materia di liste di attesa
- promozione di iniziative di confronto e di omogeneizzazione in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;
- promozione di iniziative in materia di monitoraggio dei prezzi e delle tariffe;
- promozione di interventi volti allo sviluppo dell'empowerment nelle amministrazioni locali e nelle comunità;
- promozione e sostegno, tenuto conto degli assetti organizzativi regionali, delle responsabilità di indirizzo programmatico in sede locale e di verifica dell'andamento generale delle attività delle aziende sanitarie in capo alla Conferenza dei Sindaci;
- analisi delle dinamiche della spesa sanitaria nelle singole Regioni, con la elaborazione di modelli per la raffrontabilità dei dati di attività e di spesa, finalizzati a garantire la possibilità di controllo e verifica da parte delle regioni e degli enti locali sui risultati annualmente raggiunti;
- supporto alle Regioni per lo studio e l'elaborazione di linee-guida in materia diagnostica, terapeutica e organizzativa, tali da garantire agli enti locali e tramite loro, ai cittadini, coerenza fra livelli essenziali previsti ed effettiva accessibilità degli stessi;
- concorso all'approfondimento, anche mediante l'attuazione di programmi di ricerca corrente e finalizzata, delle problematiche organizzativo-gestionali allo scopo di proporre soluzioni che contribuiscano al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi sanitari, offrendo contemporaneamente alle Conferenze Permanenti Regionali e alle Conferenze dei Sindaci strumenti utili per l'esercizio della loro funzione di indirizzo, programmazione e controllo a livello locale;

L'attività costituirà oggetto di specifiche elaborazioni e la messa a punto di strumenti metodologici da parte dell'Agazia da realizzarsi attraverso il coinvolgimento ed il raffronto delle diverse e significative esperienze regionali.

Costituisce altresì obiettivo prioritario per l'Agazia supportare, anche in relazione al suo apporto alle materie di competenza del Sistema nazionale di valutazione, il Ministero della salute e le Regioni in difficoltà economica che hanno sottoscritto gli specifici piani di rientro. al fine di fornire



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

un contributo ai nuclei di affiancamento previsti dalla normativa vigente. In particolare l'attività dell'Agenzia riguarderà:

- monitoraggio dello stato di attuazione dei piani di rientro secondo le scadenze temporali dagli stessi previsti;
- valutazione delle criticità organizzative, economiche e qualitative dei sistemi sanitari delle regioni interessate ai piani di rientro;
- elaborazione di proposte di procedure e modelli organizzativi regionali ed aziendali atti a superare le criticità rilevate.

Fermo restando quanto espressamente previsto dalla normativa vigente, gli indirizzi per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, espressi nei documenti approvati dalla Conferenza Unificata in data 16 dicembre 1999 e in data 19 giugno 2003 sono inoltre aggiornati attraverso la integrazione di quanto già indicato in detti documenti con i seguenti punti:

A) L'Agenzia per i servizi sanitari regionali svolge attività di supporto al Ministero della salute ed alle Regioni e PA per le iniziative relative alla gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente, mirate a:

- promuovere l'implementazione di reti collaborative e informative fra tutti i soggetti coinvolti,
- favorire la condivisione e la conoscenza dei problemi, delle esperienze e delle soluzioni,
- implementare e monitorare sul territorio nazionale le buone pratiche per la sicurezza del paziente,
- comparare e valutare i modelli organizzativi di gestione a livello regionale e aziendale del rischio clinico,
- promuovere e supportare l'attività regolamentare regionale in materia di rischio clinico.

B) Atteso che lo sviluppo delle tecnologie in sanità e di tecniche diagnostiche e terapeutiche sempre più innovative permette miglioramenti in termini di salute e qualità della vita per i cittadini, ma pone al sistema pubblico l'esigenza di trovare strumenti di razionalizzazione e governo dell'innovazione in termini di efficienza e appropriatezza dell'utilizzazione, l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, in raccordo con il Ministero della salute, assicura il supporto alle regioni per la promozione di attività stabili a livello regionale e locale di programmazione e valutazione dell'introduzione e gestione delle innovazioni tecnologiche (*Health Technology Assessment - HTA*) e diffonde in ambito regionale i risultati degli studi e delle valutazioni effettuate a livello centrale, favorendo l'adozione, da parte delle Regioni e, per il tramite di queste, delle Aziende sanitarie, di comportamenti coerenti con tali risultati.

C) In relazione agli obiettivi del Patto per la salute approvato dalla Conferenza Stato-Regioni in data 28 settembre 2006 in materia di indirizzi per la regolazione del sistema di offerta di servizi, in particolare per le Regioni in difficoltà economica, e di avvio di nuovi programmi di investimento,





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

L'Agenzia per i servizi sanitari regionali elabora modelli di strutturazione delle reti ospedaliere, in particolare per gli aspetti di:

- articolazione funzionale ed organizzativa dei presidi ospedalieri,
- confronto fra standard di dotazione di posti letto e definizione di obiettivi di medio-lungo termine in relazione alla evoluzione delle tecnologie e delle procedure operative, all'appropriatezza clinica ed organizzativa dell'attività ed all'evoluzione dei bisogni,
- relazioni e meccanismi operativi di funzionamento dei presidi ospedalieri in rete,
- processi di riorganizzazione dei sistemi diagnostici con particolare riferimento alla diagnostica per immagini e quella di laboratorio.

D) L'Agenzia per i servizi sanitari regionali costituisce supporto alla Commissione ECM, al Ministero della salute ed alle Regioni e province autonome per la predisposizione, valutazione ed attuazione dei provvedimenti nazionali e regionali relativi all'ECM. A tale fine, la Commissione Nazionale ECM, che cura il coordinamento delle attività di formazione continua e svolge funzioni nazionali di monitoraggio, accreditamento e verifica, è collocata presso l'Agenzia stessa.

Nell'ambito della normativa vigente in materia, l'Agenzia per i servizi sanitari regionali supporta la Commissione, in collaborazione con il Ministero della salute e le Regioni, nel ruolo di coordinamento di iniziative nazionali, in particolare quelle finalizzate a:

- valutazione dei piani regionali e verifica della attuazione delle politiche per l'ECM
- la raccolta dei dati e degli indicatori per il monitoraggio del sistema, in particolare per quanto riguarda i provider, gli eventi, i crediti e la qualità,
- il coordinamento del sistema informativo e della diffusione di informazioni,
- il monitoraggio e la valutazione dell'applicazione dei principi e dei requisiti
- accreditamento per conto delle Regioni che, non avendo la potenzialità per procedere autonomamente all'accreditamento dei provider e degli eventi, richiedano il supporto della Commissione.

E) L'Agenzia per i servizi sanitari regionali favorisce e supporta la pianificazione, la gestione e la valutazione di strategie, ricerche e percorsi formativi finalizzati all'empowerment degli amministratori locali, delle comunità ed allo sviluppo delle competenze del personale dipendente degli enti locali coinvolto nelle attività di integrazione socio sanitaria, in linea con gli indirizzi internazionali, nazionali e delle Regioni in tema di sviluppo di competenze

F) Per il perseguimento delle finalità sopra elencate dovranno essere privilegiate modalità di lavoro che prevedano lo scambio continuo e tempestivo di informazioni ed esperienze tra l'Agenzia per i servizi sanitari regionali e le strutture regionali o le Agenzie regionali competenti, anche mediante la costituzione di commissioni e gruppi di lavoro misti per le diverse problematiche. Per rendere proficuo questo lavoro saranno adottate tutte le forme possibili di coinvolgimento degli enti locali



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

anche con l'impegno diretto di loro rappresentanti nelle commissioni e gruppi di lavoro misti che saranno individuati."

IL SEGRETARIO  
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE  
On.le Prof. Linda Lanzillotta